

Lettera di presentazione – Federica Pernazza

Prima di presentare la mia persona e la mia candidatura vorrei ringraziare ogni persona che, interessata al proprio futuro e a quello collettivo all'interno dell'istituzione universitaria, mi sta dedicando il suo tempo. La mia voglia di candidarmi è nata proprio da questo interessamento, proprio soprattutto della mia persona, e dalla consapevolezza di poter offrire, tramite la mia esperienza, una candidatura differente. Perché? Bene, mi presento.

Sono Federica Pernazza, studentessa di Editoria e Scrittura e ho 30 anni.

Dopo aver lavorato molti anni, e aver svolto anche ruoli di responsabile - esperienza utile a questa candidatura vista la mia capacità di mediazione -, mi sono regalata a 26 anni la prima laurea triennale, ed ora la magistrale. Ho visto, nella nostra istituzione universitaria, la possibilità di poter migliorare le condizioni di vita e lavorative, la possibilità di arricchirmi.

Quella di usare il verbo "regalarsi" non è stata una scelta casuale: è un errore, secondo la mia visione, vivere questi anni con un senso di obbligo, ciò porterebbe ad un senso di occlusione, e a sentimenti negativi sia in noi studenti, sia in chi, dall'altro lato della cattedra, è chiamato a trasmetterci l'amore verso il sapere. Sarà quindi mia premura, attraverso la mia visione e offrendo le mie capacità sviluppate dalle varie esperienze lavorative personali, ripristinare quel sentimento che ci permette di vivere questi nostri anni come un regalo meritato. Un regalo che ci permette di accedere ad un mondo che ci si cucirà addosso come fosse un abito perfetto, il tutto intervenendo su quegli aspetti che rendono ad ora questo nostro abito asimmetrico.

Presento la mia candidatura per l'elezione della rappresentanza studentesca in Consiglio di Dipartimento del **27 giugno 2024**. Grazie al vostro voto potrò mediare tra noi studenti e il consiglio, e risvegliare la giusta concezione dell'università: un luogo dove, pur con gli sforzi richiesti, è possibile tornare a percepire la conoscenza e la sua trasmissione come il regalo più grande che possiamo farci, e, ripristinando questa consapevolezza, offrire un'esperienza serena e ricca di opportunità per il **nostro** futuro.

Federica Pernazza